

BIBLIOTECANDO IN OLTRESAVIO

La Biblioteca osserva il seguente Calendario

lunedì dalle 16.00 alle 18.00
martedì dalle 15.00 alle 17.00
mercoledì dalle 17.30 alle 19.30
giovedì dalle 17.00 alle 19.00
sabato dalle 17.30 alle 19.00

"Biblioteca sempre aperta"

La dotazione libraria è consultabile sui siti Internet:
<http://oltresavio.sitiasp.it>
www.bibliotecaoltresavio.it

Da gennaio 2010 su FACEBOOK con "Biblioteca Oltresavio"

I BIBLIOTECARI

LAURA BROCCHI
CATERINA MICATI
LIVIO PEDERIVA
ARIANNA BALDACCI
MARY BALDACCI
DAVIDE ASCENZI

MARGHERITA ROSSI cura la Biblioteca Incantata di Hogwarts (BIDH) per i ragazzi del Club Harry Potter.



ULTIMI LIBRI ACQUISTATI

LIBRI PER ADULTI

"LA PRINCIPESSA DI GHIACCIO" di Camilla Lackberg
"IL GUSTO PROIBITO DELLO ZENZERO" di Jamie Ford
"BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE"
di Alessandro D'Avenia
"AMABILI RESTI" di Alice Sebold
"ACCIAIO" di Silvia Avallone

LIBRI PER RAGAZZI

"IL LIBRAIO SOTTERRANEO" di Guido Quarzo
"ANELLI MAGICI E LADRI DI FULIGGINE"
di Roberto Denti
"NOCEDICOCCO E LA NAVE PIRATA" di Ingo Siegner
"DINODINO - CINQUE AMICI CONTRO IL T-REX"
di Stefano Bordiglioni

Le recensioni dei lettori - **BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE** di Alessandro D'Avenia



Sarà che amo leggere le opere prime, sarà che mi piacciono i libri che parlano dei ragazzi alle prese con la vita, ma questo libro, finora è proprio il migliore del 2010!!!! So che è un po' prematuro dirlo, visto che siamo solo a marzo, ma credetemi, mi ha presa e trascinato via pagina dopo pagina. Il linguaggio mi ha colpito molto. Non è per niente facile "riprodurre" il "liceale-pensiero" senza essere tacciati di falsità e ipocrisia, ma questo giovane autore, forse merito del suo lavoro (è prof liceale) riesce ad ottenere un concerto che fila via senza stonature. Non so, forse ero in particolare stato di grazia nel leggerlo, ma mi ha emozionato tantissimo, fino alle lacrime. La storia è quella di un ragazzino innamorato perso di una ragazza, del supplente che gli apre gli occhi della mente e lo fa volare oltre orizzonti che non conosceva...finchè piomba a terra, inesorabilmente, e recupera rapporti affettivi che dava per scontati. Un libro che mi ha intenerito, mi ha fatto sorridere e riflettere, mi ha ricordato gli anni del liceo con soavità e serietà, senza che una nota malinconica abbia velato il filo del racconto. Mi auguro che l'autore non abbia esaurito qui, nel suo esordio, la sua grande capacità di comunicare i sentimenti e gli stati d'animo dell'uomo...attendo nuove opere con trepidazione.

Recensione di Francesca Mazzotta

NUMERI IN BIBLIOTECA - Numero Titoli per Autore

JOHN GRISHAM: 21 - ANDREA CAMILLERI: 30
SVEVA CASATI MODIGNANI: 15 - SOPHIE KINSELLA: 8

INIZIATIVE IN BIBLIOTECA a cura di Laura Brocchi

INCONTRI CON LE SCUOLE DEL QUARTIERE

Nel mese di marzo si sono tenuti due incontri con le *scuole materne del Quartiere*, che hanno aderito al progetto *"I libri escono dalla biblioteca, e ... ritornano nei disegni e negli scritti di bambini e ragazzi"*. Le visite hanno lo scopo di promuovere nei bambini la frequentazione della Biblioteca con la propria famiglia, di educare alla lettura, all'ascolto di un racconto, in alcuni casi all'interpretazione dello stesso, e di spiegare come funziona il "prestito librario".

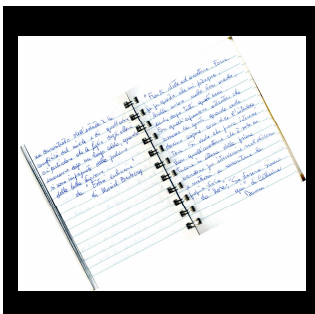
Durante la visita si potranno prendere in prestito alcuni libri; se i bambini realizzeranno disegni o scritti su questi testi, la Classe riceverà un libro in regalo per la Biblioteca scolastica. Gli elaborati saranno conservati e utilizzati a dicembre per decorare l'albero di Natale e la vetrina della Biblioteca.

Nella foto a fianco i bambini della Scuola materna OLTRESAVIO -SEZIONE E FIORE VIOLA, accompagnati dalle Maestre Barbara e Piera.



DAL MIO TACCUINO

Piccoli assaggi dei libri che ho gustato (Laura Brocchi)



"L'Hotel Panama era sempre stato un punto di riferimento perfetto, il luogo ideale per darci appuntamento. Era stato lì che un tempo, Henry aveva incontrato l'amore della sua vita.

... Henry restò a osservare in silenzio la piccola parata di casse da imballaggio di legno e valigie di cuoio recuperate dal seminterrato ...

Più Henry pensava a quelle vecchie cianfrusaglie sgangherate, a quei tesori dimenticati, più si domandava se anche il proprio cuore infranto non fosse là sotto, nascosto insieme a quegli oggetti appartenuti a un'altra epoca, oggetti che nessuno aveva mai reclamato. Chiuso sotto le assi nel seminterrato di un Albergo abbandonato. Un cuore perduto, ma mai dimenticato.

Da: "Il gusto proibito dello zenzero" di Jamie Ford.

Davide ha letto per noi : La principessa di ghiaccio - Camilla Lackberg

Se avessi davanti l'autrice, dovrei fare un profondo atto di contrizione: ero partito dal presupposto (anzi, direi dal pregiudizio) di leggere un thriller, con tutti gli ingredienti e gli stereotipi del caso. Avevo invece, per quegli insondabili meccanismi mentali che talvolta si innescano al solo scopo di suffragare le proprie convinzioni, sorvolato su quanto era scritto in copertina, e tanto meno sui cenni biografici riguardanti la buona Camilla. Assimilatolo solo quando giunto, parecchio deluso, a un terzo del romanzo, ovverossia che è stata definita regina del poliziesco, e "la nuova Agata Christie", ecco che un mondo nuovo mi si è letteralmente schiuso. Finalmente non leggevo più nell'attesa di trovare cose che nel romanzo non potevano esserci!

Ne ho così potuto apprezzare appieno il dipanarsi della trama con la giusta predisposizione e una sorta di differente inquadratura" critica. Dirò di più: sorvolando sugli ingenerosi paragoni (Agatha è altra cosa) e consapevoli che si sta leggendo un'autrice esordiente, la lettura risulta godibile. E questo romanzo, coi presupposti citati, si fa pienamente godere, non tanto mantenendo quanto promette, quanto proiettando il lettore in una dimensione realistica e assolutamente plausibile, cosa da non trascurare mai quando ci si immerge nella narrazione di genere. La Lackberg ha un'attenzione esasperata per i dettagli, trasmette con molta attenzione ogni sfumatura caratteriale e rende appieno i sentimenti dei protagonisti a ogni interazione che si verifica.

Ci sono personaggi, è vero, che vengono lasciati un po' per strada, probabilmente perché questo romanzo, scritto nel 2003, pare sia solo il primo di una serie di avventure con la medesima protagonista, quindi ci sono situazioni che probabilmente verranno riprese. La costruzione dell'indagine, nonostante sia sempre presente nei dialoghi e nelle situazioni che si succedono, viene lievemente sacrificata, restando talvolta un po' sullo sfondo, a favore di una lodevole ed accurata trattazione delle vite passate e presenti di chi si trova "sotto i riflettori": in un certo senso, è una vocazione più prettamente femminile quella dell'abbondanza di particolari, cosa che non giova sempre a un thriller, che deve necessariamente avere un ritmo più serrato, ma naturalmente, come dicevo all'inizio, trattati di altra cosa.

Questo comunque, e per fortuna, non danneggia irrimediabilmente la trama e le sue evoluzioni: se ne arricchisce, per certi versi, a livello di contenuti e di significati, la parte più prettamente investigativa. Lacunante invece l'assenza di descrizioni ambientali, punto negativo che mi auguro l'autrice individui e s'impegni a correggere: per quanto la Lackberg resta striminzita in tal senso.

Finora vedevo come un tratto comune dei giallisti scandinavi, l'abilità di descrivere l'ambientazione: direi che, se questa autrice migliora sotto questo aspetto, ha molte frecce al suo arco.

E' a mio parere consigliato.

DAVIDE ASCENZI

ULTIME NOTIZIE dalla Biblioteca Incantata di Hogwarts.

Sabato alla Biblioteca di Hogwarts la Casa dei Grifondoro ha vinto la "Coppa dell'Inverno", in una serata di sfide, letture e divertimento che ha coinvolto numerosi ragazzi del Club potteriano. E' stato distribuito il numero 36 del "Fantasma in Biblioteca" che racconta le emozioni dei protagonisti di questi appuntamenti, in una Sede sempre più colorata e personalizzata con disegni e scritte. Prossimo appuntamento Sabato 10 aprile alle 20,30.

Margherita McGrannitt



Disegno di Giulia Orioli